

L'accesso alla Torre è sospeso in caso di pioggia.

La salita è vietata ai minori di 6 anni e sconsigliata ai visitatori con difficoltà motorie, ai cardiopatici, agli asmatici, a chi soffre di vertigini e di claustrofobia.

I minori di 18 anni devono essere accompagnati da un adulto.

Access to the Tower is suspended in the event of rain.

No access for children under 6 years of age. Visitors with a disability, heart condition or asthma, or who suffer from vertigo or claustrophobia, are strongly advised against attempting the climb.

All visitors under 18 years of age must be accompanied by an adult.



PER INFORMAZIONI /

FOR FURTHER INFORMATION:

Info Point del Museo di Palazzo Vecchio

+39 055-2768224 - +39 055-2768558

info@muse.comune.fi.it

www.musefirenze.it

MUSEO DI PALAZZO VECCHIO

Piazza della Signoria – Firenze

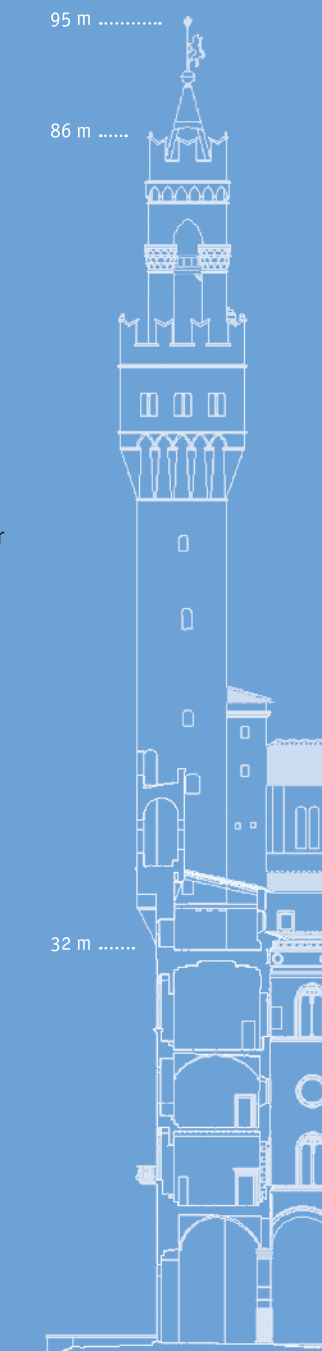
Tel. +39 055 2768325 (Biglietteria)

musecivici fiorentini.comune.fi.it

95 m

86 m

32 m



COMUNE
DI FIRENZE

MUSEI
CIVICI
FIORENTINI

MUSEO
di Palazzo
Vecchio

LA TORRE DI PALAZZO VECCHIO THE TOWER OF PALAZZO VECCHIO

La Torre di Palazzo Vecchio

La Torre di Palazzo Vecchio, con i suoi 95 m di altezza, svetta sulla città, costituendo uno dei suoi inconfondibili simboli e punti di riferimento. Appartiene al primo nucleo del palazzo, costruito tra il 1299 e l'inizio del Trecento, forse su progetto di Arnolfo di Cambio, come sede del governo fiorentino. La severa struttura dell'edificio rispondeva a precise esigenze politico-amministrative, ma aveva anche la funzione di proteggere gli organi di governo dagli attacchi esterni, come attestano la massiccia cortina muraria, il camminamento di ronda con i piombatoi e l'alta torre di avvistamento. La torre inoltre sovrastava simbolicamente le case-torri delle famiglie fiorentine che il governo del "Primo Popolo" aveva imposto di ridurre a un'altezza massima di circa 29 m.

E' costituita da due parti: la prima, realizzata entro il 1302, è inglobata nelle mura del palazzo e impostata sulle fondazioni di una preesistente torre dei Foraboschi, detta della Vacca; la seconda, completata nel successivo ventennio, si eleva in aggetto sui beccatelli del camminamento di ronda, con una soluzione architettonica ardita, dettata dalla volontà estetica di conferire continuità alla facciata dell'edificio.

All'interno della torre, una scala in pietra di 223 gradini conduce all'ultimo livello di avvistamento merlato che offre una spettacolare vista sulla città. Lungo il percorso si apre una piccola cella, detta Alberghetto, dove furono imprigionati Cosimo il Vecchio nel 1433 (prima di essere esiliato da Firenze, per un solo anno, con l'accusa di avere tramato contro la repubblica) e Girolamo Savonarola nel 1498 (nell'attesa di essere giustiziato come eretico in Piazza della Signoria).

Al di sopra si trovano le due celle campanarie, che ospitano la campana comunemente detta *Martinella* (con la funzione di chiamare a raccolta i fiorentini), la *Campana del mezzogiorno* e la *Campana dei rintocchi*. Sulla cuspide svetta la copia dell'antica banderuola segnamento raffigurante il leone Marzocco con il Giglio fiorentino, oggi custodita all'interno del palazzo. L'orologio conserva il meccanismo realizzato dal bavarese Georg Ledel nel 1667, mentre la mostra risale ai restauri novecenteschi.

The Tower of Palazzo Vecchio

Literally "towering" over Florence, the 95 mt. high Tower of Palazzo Vecchio is one of the city's unmistakable symbols and focal points. It is also one of the oldest parts of the building built between 1299 and the early 14th century, possibly to a design by Arnolfo di Cambio, as the seat of the city's government. The building's stern mass reflected specific political and administrative requirements but it also served to protect the government from external attack, as we can tell from the solid curtain wall, the ramparts with their murder holes and the tall lookout tower. The tower also symbolically lorded it over the Florentine families' private tower houses, which the "Government of the First People" ordered to be reduced to a maximum height of approximately 29 mt.

The tower consists of two parts. The first, completed by 1302, is encased in the palace walls and rests on the foundations of an earlier tower belonging to the Foraboschi family known as the Torre della Vacca. The second, completed over the following twenty years, juts out over the corbelled ramparts – a bold architectural expedient designed to impart aesthetic continuity to the building's façade.

Inside the tower, a stone staircase of 223 steps leads up to the highest battlemented level, offering a spectacular view over the city. On the way up, we pass a small prison cell known as the Alberghetto whose "guests" included Cosimo the Elder in 1433 (before he was exiled from Florence for a year on a charge of plotting against the Republic) and Fra' Girolamo Savonarola in 1498 (prior to his execution as a heretic in Piazza della Signoria).

Above the viewing level, two bell chambers house the bells known as the *Martinella* (rung to summon the citizens' assembly), the *Campana del mezzogiorno* or Midday Bell, and the *Campana dei rintocchi* or Chiming Bell. The pinnacle of the tower is topped by a copy of the old weathervane in the shape of the Marzocco lion with the Lily of Florence (the original is now inside the palace). The clock mechanism was made by Bavarian clockmaker Georg Ledel in 1667, while the clockface is the result of a 19th century restoration.